

Codice A2202B

D.D. 27 novembre 2025, n. 1622

Assegnazione di contributi per la realizzazione degli interventi inerenti l'attuazione del programma P.I.P.P.I. (fase 14) - Bilancio finanziario gestionale 2025-2027: accertamenti annui di € 1.051.395,00 sul capitolo di entrata statale 26318 e contestuali impegni annui, di pari importo sul capitolo di spesa statale 152554 in favore di soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, ai sensi della DGR n. 11-1387



ATTO DD 1622/A2202B/2025

DEL 27/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Assegnazione di contributi per la realizzazione degli interventi inerenti l'attuazione del programma P.I.P.P.I. (fase 14) - Bilancio finanziario gestionale 2025-2027: accertamenti annui di € 1.051.395,00 sul capitolo di entrata statale 26318 e contestuali impegni annui, di pari importo sul capitolo di spesa statale 152554 in favore di soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, ai sensi della DGR n. 11-1387 del 21.07.2025.

Premesso che,

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Coordinamento Scientifico del Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova collaborano per l'implementazione del Programma P.I.P.P.I, quale Modello di Intervento unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari (Programma P.I.P.P.I.) e per la promozione del benessere dei bambini attraverso un approccio educativo, sociale e psicologico integrato;

Il programma P.I.P.P.I. è stato riconosciuto quale Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) "Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I.", incluso nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato con Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021, emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

il Decreto interministeriale del 2 aprile 2025 ha adottato il "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026" e l'art. 2, comma 2, del citato Decreto stabilisce che il capitolo 2 del Piano costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale delle politiche sociali e individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;

con i Decreto interministeriale 2025 sono state assegnate alla Regione Piemonte le risorse del

F.N.P.S. rispettivamente per le annualità del triennio 2024/2025/2026, pari a 29.616.142,85 €, 28.172.574,49 € e 28.172,574,49 €, come da Tabelle 1 e 2, allegate al medesimo Decreto;

l'Allegato B al citato Decreto Interministeriale 2025 - per l'implementazione del LEPS di Prevenzione allontanamento familiare – illustra il riparto tra le Regioni di 15.000.000,00 € annui, quale quota a valere sulle risorse del FNPS per il triennio 2024-2026 e definisce le modalità attuative, inclusa la quota minima di risorse da destinare a livello regionale e il numero minimo di Ambiti territoriali coinvolti in base ai seguenti criteri:

- le risorse economiche per ciascuna Regione sono individuate sulla base della quota regionale della popolazione residente 0-17 (dati ISTAT al 1 gennaio 2024):

- la quota minima di risorse da destinare a livello di ambito territoriale è pari a € 210.279,00 (ossia 70.093,00 € per ciascuna delle tre annualità) ad eccezione delle Regioni Molise e Valle d'Aosta, entrambe con un solo ATS finanziato, considerata la redistribuzione degli arrotondamenti, l'importo annuale è definito in 70.142,00 €;

- il numero degli ATS finanziati per ciascuna Regione è stato determinato dividendo le risorse economiche assegnate a ciascuna Regione per ciascuna annualità (2024/2025/2026) con la quota minima di risorse da destinare a livello di ambito territoriale di 70.093,00 € o di 70.142,00 €, quest'ultima quota da destinare a livello di A.T esclusivamente per le 2 citate Regioni con minore popolazione residente 0-17, tenendo presente la redistribuzione degli arrotondamenti.

Tenuto conto che per la programmazione degli interventi di Prevenzione allontanamento familiare il Decreto interministeriale 2025 stabilisce che:

la quota assegnata alla Regione Piemonte è di 1.051.395,00 € per ciascuna annualità del triennio 2024-2026

il numero 15 corrisponde agli ATS della Regione Piemonte, finanziati,

l'Allegato B al D.I. prevede al punto 1. che le Regioni individuino gli ATS che riceveranno il medesimo finanziamento per ciascuna delle tre annualità nel triennio di finanziamento del FNPS;

Considerato che:

la Regione Piemonte con DGR 11-1387 del 21 luglio 2025 ha stabilito i criteri di priorità per le annualità 2024-2026 volti all'individuazione degli ATS, così dettagliati:

A) gli ATS che non risultino beneficiari del finanziamento FNPS-PIPI fino al 2023, né del finanziamento PNRR per prevenzione allontanamento (Azione 1.1.1.) oppure dei finanziamenti assegnati nell'ambito del PR FSE +della Regione Piemonte, misura Promozione della genitorialità positiva (atto di indirizzo approvato con DGR n. 32-7796 del 27.11.2023);

B) ulteriori ATS fino al raggiungimento del numero di 15, individuati sulla base del numero totale di minori seguiti dai servizi sociali (anno 2023) per ATS (in caso di parità, la priorità risulta a favore dell'ATS con maggior numero di minori residenti), assicurando almeno un ATS beneficiario per ciascuna provincia del Piemonte.

gli Ambiti territoriali individuati sulla base dei criteri descritti sono i seguenti:

- 1.ASL AL Distretto di Casale Monferrato
- 2.Gassino- Consorzio Intercomunale Socio – Assistenziale C.I.S.A. Gassino T.se
- 3.Chieri – Consorzio CSAC del Chierese
- 4.Carmagnola-Consorzio CISA 31 Carmagnola
- 5.Comune di Torino
- 6.Pinerolese – Capofila Consorzio CISS Pinerolo dal 1.1.2025 Capofila Consorzio CISS Pinerolese
- 7.Cuneo Sud-Ovest-Consorzio CSAC del Cuneese
- 8.Novara-Comune di Novara-Comune
- 9.Area metropolitana centro-Consorzio Ovest Solidale
- 10.Biella Iris-Consorzio IRIS Biella
- 11.Cuneo Nord Ovest e Nord Est-Consorzio Monviso Solidale
- 12.Settimo Torinese-Unione Net Settimo T.se
- 13.VCO-Capofila Consorzio CISS Cusio
- 14.Asti centro-Comune di Asti
- 15.Vercelli-Vercelli e Comuni convenzionati

L'implementazione di P.I.P.P.I., nel periodo di finanziamento del FNPS 2024-2026, propone una organizzazione in due moduli, Base (che corrisponde al LEPS) e Avanzato, a seconda dei requisiti organizzativi posseduti, deducibili dall'Allegato B al Decreto Interministeriale del 2 aprile 2025, secondo il quale "Possono partecipare al modulo avanzato gli ATS che hanno partecipato e concluso almeno tre delle precedenti edizioni del Programma, che hanno nel proprio organico RT, coach e formatori già formati e disponibili a collaborare al progetto del modulo avanzato, espressamente individuati in accordo con la Regione/Provincia autonoma di appartenenza tra i beneficiari del finanziamento messo a disposizione dal FNPS."

Il Programma prevede nell'arco temporale del triennio lo svolgimento di tre fasi di lavoro, come dal Piano di Lavoro redatto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali congiuntamente con l'Università degli Studi di Padova, allegato al Decreto Interministeriale 2025, quali:

1. Pre-implementazione (la durata è variabile da 1 a 18 mesi, a seconda della readiness dell'ATS): costruzione delle condizioni organizzative, culturali, tecniche necessarie all'implementazione, individuazione degli operatori, dei referenti, dei membri del GT, dei coach, delle FT e relative azioni formative.
2. Implementazione (circa 18 mesi), realizzazione del Programma con le famiglie.
3. Post-implementazione (circa 1 mese): documentazione, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale da inviare al Ministero da parte di ogni singolo ATS, per il tramite delle Regioni/Province Autonome e del questionario regionale.

Fasi, tempi e azioni - Modulo Base

FASE	TEMPI	AZIONI DEL GS
1.a Preimplementazione	Dal mese 1 al mese 12	• avvio attività project management • predisposizione piattaforma Moodle per moduli formativi • predisposizione piattaforma Moodle per l'implementazione • definizione programmi dei percorsi formativi per Referenti, Coach e Operatori EM • gestione organizzativa dei percorsi formativi per Referenti, Coach ed EM

		• predisposizione del materiale formativo • avvio comunicazioni con Regioni/Province autonome e ATS per organizzazione sessioni formative • formazione RT, Coach, EM, Formatori
--	--	---

FASE	TEMPI	AZIONI DELL'ATS
1. b Preimplementazione	Durata variabile a seconda della situazione dell'ATS (dal mese 1 al mese 18 al massimo)	• individuazione referente territoriale • individuazione e costituzione del Gruppo Territoriale (GT) • individuazione dei coach • iscrizione dei referenti, dei coach e dei componenti del GT nella piattaforma Moodle • individuazione e costituzione delle EM rispetto ad ogni gruppo familiare target incluso nel Programma • analisi preliminare e individuazione delle FT • costruzione delle condizioni per l'attivazione dispositivi di intervento • partecipazione alle attività formative previste per i diversi soggetti nella sezione "La struttura di formazione"
2. Implementazione	Durata 18 mesi per ciascuna famiglia accompagnata (avvio dal mese 1 al mese 18 al massimo)	• implementazione del Programma con le FT: primo e secondo assessment FT, progettazione, intervento attraverso dispositivi, raccolta dati T0 e T2 • attivazione dispositivi • realizzazione tutoraggi da parte dei coach in AT • partecipazione dei coach ai tutoraggi con il GS
3. Post – implementazione	Durata 1 mese circa, entro il termine del triennio	documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte con la singola famiglia e compilazione questionario finale di attività di ATS

2. FASI, TEMPI E AZIONI - Modulo avanzato

Il Programma prevede il medesimo periodo di svolgimento, suddiviso in tre fasi di lavoro, come per il Modulo BASE. A questa struttura per l'implementazione si aggiunge la struttura di ricerca, in collaborazione con il Gruppo Scientifico dell'Università di Padova, che introduce il Laboratorio Territoriale, denominato LabT, che si occupa di valutare e innovare le progettualità proposte dall'ATS attraverso il metodo valutativo promosso in P.I.P.P.I., detto della valutazione partecipativa e trasformativa, e di assicurare che i singoli ATS aderenti al modulo avanzato dispongano dell'*expertise* per gestire i processi di formazione e di valutazione in maniera competente e

progressivamente più autonoma.

Dato atto che:

con DGR 11-1387 del 21 luglio 2025 sono stati approvati i documenti regionali di “Programmazione delle risorse del FNPS per il triennio 2024-2026 per Macroattività” e il Piano di Riparto delle risorse del FNPS 2024-2025-2026”.

la Giunta regionale, con atto n. 11-1387 del 21 luglio 2025, ha deliberato che le medesime risorse saranno subordinate alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti dei fondi statali in entrata e in uscita da iscrivere per la realizzazione degli interventi con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (PIPPI) nella Missione 12, Programma 12.10, annualità di competenza 2025-2027, accertate e impegnate con successivi provvedimenti amministrativi del Settore competente;

con DGR n. 18-1682 del 13 ottobre 2025 le risorse statali, relative al finanziamento delle azioni di cui al Programma PIPPI (fase 14), sono state iscritte tra gli stanziamenti di competenza - del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - per ciascuna delle annualità 2025-2026-2027 e di cassa per l'annualità 2025, sia in entrata che in uscita per un importo annuale di € 1.051.395,00 nella Missione 12, Programma 12.10 sul capitolo di entrata n. 26318 e di spesa n. 152554 (P.I.P.P.I);

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ha disposto l'erogazione del FNPS 2024 di € 29.616.142,85 a favore della Regione Piemonte (come da provvisorio d'incasso n. 41768 del 24/11/2025);

è opportuno prevedere che gli Ambiti territoriali beneficiari dei finanziamenti trasmettano alla Regione Piemonte, a seguito dell'attuazione e della realizzazione del Programma PIPPI (fase 14 sul FNPS 2024), ai sensi del combinato disposto del Decreto interministeriale del 2 aprile 2025, apposita rendicontazione attestante le spese sostenute a valere sul presente finanziamento;

sulla base della verifiche da effettuare la Regione Piemonte provvederà all'eventuale reintroito di somme non spese e/o non validamente rendicontate da restituire al Ministero competente.

Ritenuto pertanto necessario procedere nei seguenti modi:

- accertare sul capitolo di entrata statale n. 26318 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, l'importo di 1.051.395,00 € per ciascuna delle tre annualità nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. versante 74719);

- impegnare complessivamente 1.051.395,00 € sul capitolo di spesa statale 152554 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per ciascuna delle tre annualità, a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, capofila degli Ambiti beneficiari:

Annualità 2025

- 1.ASL AL Distretto di Casale Monferrato (cod. ben. 139934) 70.093,00 €
- 2.Consorzio C.I.S.A. Gassino T.se (cod. ben. 31557) 70.093,00 €
- 3.Consorzio CSAC del Chierese (cod. ben. 31556) 70.093,00 €
- 4.Consorzio CISA 31 Carmagnola (cod. ben. 45353) 70.093,00 €
- 5.Comune di Torino (cod. ben. 30322) 70.093,00 €
- 6.Consorzio CISS Pinerolo (cod. ben. 35019) 70.093,00 €
- 7.Consorzio CSAC del Cuneese (cod. ben. 97708) 70.093,00 €

8. Comune di Novara (cod. ben. 9363) 70.093,00 €
9. Consorzio Ovest Solidale (cod. ben. 368828) 70.093,00 €
10. IRIS Biella (cod. ben. 23188) 70.093,00 €
11. Consorzio Monviso Solidale (cod. ben. 112475) 70.093,00 €
12. Unione Net Settimo T.se (cod. ben. 284359) 70.093,00 €
13. Consorzio CISS Cusio (cod. ben. 260784) 70.093,00 €
14. Asti centro-Comune di Asti (cod. ben. 9244) 70.093,00 €
15. Vercelli e Comuni convenzionati (cod. ben. 10021) 70.093,00 €

Dato atto che si tratta di contributi soggetti a rendicontazione da parte degli Ambiti coinvolti;

Dato, altresì, atto che:

- gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Si demanda a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'incasso n. 41768 del 24/11/2025 fino a concorrenza dell'intero importo pari ad € 29.616.142,85.

Verificato che il programma di pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti e con le regole di finanza pubblica.

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con atto amministrativo n. 11-1387 del 21 luglio 2025;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 1 del 8.01.2004 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'Art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- il Decreto interministeriale del 2 aprile 2025 che ripartisce alla Regione Piemonte, per l'annualità 2024, la quota del Fondo Nazionale Politiche sociali;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 Maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";
- la D.G.R. n. 18-8-1682/XII del 13 ottobre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentunesima variazione)";
- Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

- di accertare l'importo di € 1.051.395,00 sul capitolo di entrata statale n. 26318 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per ciascuna delle tre annualità, nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. versante 74719), quota parte del provvisorio n. 41768 del 24/11/2025;

- di impegnare l'importo di € 1.051.395,00 sul capitolo 152554 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per ciascuna delle tre annualità, ripartito in favore delle Amministrazioni Locali individuate con DGR 11-1387 del 21 luglio 2025 e di seguito specificato:

Annualità 2025

- 1.ASL AL Distretto di Casale Monferrato (cod. ben. 139934) 70.093,00 €
- 2.Consorzio C.I.S.A. Gassino T.se (cod. ben. 31557) 70.093,00 €
- 3.Consorzio CSAC del Chierese (cod. ben. 31556) 70.093,00 €
- 4.Consorzio CISA 31 Carmagnola (cod. ben. 45353) 70.093,00 €
- 5.Comune di Torino (cod. ben. 30322) 70.093,00 €
- 6.Consorzio CISS Pinerolo (cod. ben. 35019) 70.093,00 €
- 7.Consorzio CSAC del Cuneese (cod. ben. 97708) 70.093,00 €
- 8.Comune di Novara (cod. ben. 9363) 70.093,00 €

9. Consorzio Ovest Solidale (cod. ben. 368828) 70.093,00 €
10. IRIS Biella (cod. ben. 23188) 70.093,00 €
11. Consorzio Monviso Solidale (cod. ben. 112475) 70.093,00 €
12. Unione Net Settimo T.se (cod. ben. 284359) 70.093,00 €
13. Consorzio CISS Cusio (cod. ben. 260784) 70.093,00 €
14. Asti centro-Comune di Asti (cod. ben. 9244) 70.093,00
15. Vercelli e Comuni convenzionati (cod. ben. 10021) 70.093,00 €

Annualità 2026

1. ASL AL Distretto di Casale Monferrato (cod. ben. 139934) 70.093,00 €
2. Consorzio C.I.S.A. Gassino T.se (cod. ben. 31557) 70.093,00 €
3. Consorzio CSAC del Chierese (cod. ben. 31556) 70.093,00 €
4. Consorzio CISA 31 Carmagnola (cod. ben. 45353) 70.093,00 €
5. Comune di Torino (cod. ben. 30322) 70.093,00 €
6. Consorzio CISS Pinerolo (cod. ben. 35019) 70.093,00 €
7. Consorzio CSAC del Cuneese (cod. ben. 97708) 70.093,00 €
8. Comune di Novara (cod. ben. 9363) 70.093,00 €
9. Consorzio Ovest Solidale (cod. ben. 368828) 70.093,00 €
10. IRIS Biella (cod. ben. 23188) 70.093,00 €
11. Consorzio Monviso Solidale (cod. ben. 112475) 70.093,00 €
12. Unione Net Settimo T.se (cod. ben. 284359) 70.093,00 €
13. Consorzio CISS Cusio (cod. ben. 260784) 70.093,00 €
14. Asti centro-Comune di Asti (cod. ben. 9244) 70.093,00
15. Vercelli e Comuni convenzionati (cod. ben. 10021) 70.093,00 €

Annualità 2027

1. ASL AL Distretto di Casale Monferrato (cod. ben. 139934) 70.093,00 €
2. Consorzio C.I.S.A. Gassino T.se (cod. ben. 31557) 70.093,00 €
3. Consorzio CSAC del Chierese (cod. ben. 31556) 70.093,00 €
4. Consorzio CISA 31 Carmagnola (cod. ben. 45353) 70.093,00 €
5. Comune di Torino (cod. ben. 30322) 70.093,00 €
6. Consorzio CISS Pinerolo (cod. ben. 35019) 70.093,00 €
7. Consorzio CSAC del Cuneese (cod. ben. 97708) 70.093,00 €
8. Comune di Novara (cod. ben. 9363) 70.093,00 €
9. Consorzio Ovest Solidale (cod. ben. 368828) 70.093,00 €
10. IRIS Biella (cod. ben. 23188) 70.093,00 €
11. Consorzio Monviso Solidale (cod. ben. 112475) 70.093,00 €
12. Unione Net Settimo T.se (cod. ben. 284359) 70.093,00 €
13. Consorzio CISS Cusio (cod. ben. 260784) 70.093,00 €
14. Asti centro-Comune di Asti (cod. ben. 9244) 70.093,00
15. Vercelli e Comuni convenzionati (cod. ben. 10021) 70.093,00 €

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente atto

- di liquidare l'importo di € 1.051.395,00, dovuto agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali individuati con DGR 11-1387 del 21 luglio 2025 per l'attuazione della Policy PIPPI (fase 14) a valere sul FNPS 2024;

- che gli Ambiti comunichino il modulo di adesione alla Direzione regionale competente all'avvio delle attività P.I.P.P.I. 14;

- di dare atto che che gli Ambiti territoriali beneficiari dei finanziamenti trasmettano alla Regione Piemonte, a seguito dell'attuazione e della realizzazione del Programma Pippi, di cui al Piano nazionale interventi e servizi sociali e Piano sociale nazionale 2024-2026, apposita rendicontazione attestante le spese sostenute a valere sul presente finanziamento e che sulla base della verifiche da effettuare la Regione Piemonte provvederà eventualmente alla rimodulazione dei finanziamenti concessi e all'eventuale reintroito di somme non spese e/o non validamente rendicontate;

- di dare atto che, ai fini della rendicontazione contabile, verranno ritenute ammissibili unicamente le spese relative ai dispositivi previsti dal programma PIPPI: gruppi genitori/bambini, educativa domiciliare e progettazione e/o attività di equipe con la scuola, ed aventi le seguenti caratteristiche:

- strettamente connesse alle azioni progettuali previste dal programma
- sostenute nel periodo di svolgimento;
- documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;
- registrate nella contabilità generale e specifica dei beneficiari;

- di dare, inoltre, atto che non saranno ritenute in ogni caso ammissibili le seguenti spese:

- a. contributi in natura (personale, ad eccezione delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli, etc);
- b. ammortamento di beni esistenti;

- di dare atto che, ai fini della rendicontazione, risultano, inoltre, applicabili ulteriori indicazioni provenienti dal Ministero e/o pubblicate sulla piattaforma informatizzata (S.I.O.S.S.) del programma P.I.P.P.I.;

- di prevedere che, a conclusione del periodo di svolgimento del programma P.I.P.P.I. (fase 14), si provveda alla verifica e condivisione di risultati raggiunti, anche al fine di individuare appositi indirizzi regionali sul sostegno al benessere dei minori e delle loro famiglie e della prevenzione dell'allontanamento, implementando le buone pratiche già in atto;

- di demandare a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'incasso n. 41768 del 24/11/2025 fino a concorrenza dell'intero importo pari ad € 29.616.142,85;

- di rinviare a successivi atti amministrativi la liquidazione delle quote dovute agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali individuati con DGR 11-1387 del 21 luglio 2025 per l'attuazione della Policy PIPPI (fasi 15 e 16) a valere sul FNPS 2025 e 2026.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)

Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio